

**Up to date:
adenocarcinoma
pancreatico.
La terapia chirurgica**

28 settembre 2018

Venezia

**Sala degli Angeli
Ospedale SS. Giovanni e Paolo
Scuola Grande di San Marco**

**Presidenti:
Roberto Merenda
Claudio Bassi**





28 settembre 2018 - Venezia

Prefazione

L'adenocarcinoma del pancreas rappresenta una delle sfide più importanti nella terapia dei tumori solidi. I dati epidemiologici ne denunciano il costante aumento, che lo porterà ad essere la seconda causa di morte per neoplasia solida entro il 2030.

A fronte di questo scoraggiante scenario, si profilano alcuni segnali positivi: le tecniche diagnostiche sempre più sofisticate ci permettono di evidenziare eventuali lesioni in stadio più precoce, con buona caratterizzazione morfologica, riducendo così il numero delle laparotomie/scopie esplorative. Le terapie oncologiche sembrano essere pronte per un balzo in avanti nella loro efficacia; la terapia chirurgica, un tempo gravata da un tasso di mortalità proibitivo, è ora sicuramente più efficace anche se pur sempre "pericolosa". Questo ci permette di affrontare il "nemico" con più consapevolezza, ottenendo risultati migliori in termini di mortalità postoperatoria e di sopravvivenza a lungo termine.

In questo scenario fanno la differenza le mutate strategie terapeutiche, frutto della sempre maggior integrazione attuata in un ambito multidisciplinare dai vari "cultori della materia".

Non mancano gli spunti di chirurgia mini invasiva grazie all'affermarsi, per alcuni casi selezionati, della laparoscopia e della robotica. Queste tecniche permettono, anche se solo in parte, di "minimizzare" l'insulto gesto chirurgico. Si presti attenzione tuttavia all'interpretazione del termine "minimizzare" che di fatto non implica una semplificazione o una maggior sicurezza del gesto chirurgico poiché nella chirurgia di quest'organo questi elementi non esistono.

Infine, a causa della tardività della diagnosi, spesso il problema non è di potenziale guarigione, ma di qualità di vita a fronte di un tumore inoperabile o solo potenzialmente operabile. La necessità quindi di parlare di terapie palliative, chirurgiche e non, che purtroppo saranno comunque frequentemente necessarie.

Di tutto questo parleremo a Venezia, in un ambiente ricco di storia, ma all'insegna di una costante innovazione.

Tutto questo condiviso con l'amico Claudio Bassi, su cui non occorre spendere parole se non per esprimere la stima e l'affetto che ci lega.

Vi aspettiamo con vivo piacere.

Roberto Merenda





Sessione ACOI

14,00-14,10 SALUTI ACOI

G. Portale (Rappresentante Regionale ACOI)

14,10-16,10 TERAPIA CHIRURGICA

Presidente: C. Bassi (Verona)

Moderatori: A. Guglielmi (Verona), S. Merigliano (Padova)

- Tecniche di demolizione: tips and tricks (artery first, resezioni vascolari; spleno caudo mediolaterale o lateromediale, chiusura moncone prossimale). R. Salvia, C. Bassi (Verona)
- Tecniche di ricostruzione della DCP. N. de Manzini, D. Casola (Trieste)
- Quale chirurgia miniinvasiva nella terapia dell'adenocarcinoma pancreatico:
 - Spleno caudo. G. Butturini (Peschiera del Garda)
 - DCP. A. Coratti (Firenze)
- La gestione perioperatoria. G. Malleo (Verona)
- Il ruolo dell'infermiere professionale nel perioperatorio. M. Maculan (Verona)
- La gestione a distanza:
 - Insufficienza esocrina. L. Frulloni (Verona)
 - L'insufficienza endocrina. L. Gottardo (Venezia)

Discussant: M. De Luca (Montebelluna), C. Iacono (Verona), M. Massani (Treviso), R. Petri (Udine), A. Risaliti (Udine), C. Sperti (Padova), P. Ubiali (Pordenone)

16,10-17,10 QUANDO IL TUMORE NON VIENE VIA...

Presidente: S. Ramuscello (Chioggia)

Moderatori: V. Fiscon (Cittadella), S. Lonardi (Padova)

- Tavola rotonda: i vari ruoli professionali nella palliazione. C. Soldà (Venezia), F. Bortoluzzi (Mestre), R. Ragazzi (Mestre), M. Massani (Treviso), G. Calcarella (Venezia)
- La RFTA e l'elettroporazione quale ruolo? R. Girelli (Peschiera del Garda)

Discussant: M. Pavanello (Conegliano), G. Sitzmann (Brunico), P. Sorrentino (San Donà di Piave), G. Terrosu (Udine), G. Tirone (Trento)

17,10-17,45 IL FUTURO?

Presidenti: C. Bassi (Verona), R. Merenda (Venezia)

- Genoma: quali novità. A. Scarpa, C. Luchini (Verona)

17,45-18,00 Test ECM Sessione ACOI.

Informazioni generali

PRESIDENTI DEL CONGRESSO

Roberto Merenda, Claudio Bassi

COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe Margani, Alessandra Amico,
Giovanni Leoni
Struttura Complessa di Chirurgia Generale
Ospedale SS. Giovanni e Paolo - Venezia

SEDE DEL CONGRESSO

Sala degli Angeli
Ospedale SS. Giovanni e Paolo
Scuola Grande di San Marco
Campo SS. Giovanni e Paolo - Venezia

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

- Soci ACOI in regola con la quota associativa dell'anno 2018: gratuito.
- Soci non in regola con la quota associativa dell'anno 2018: 180,00 euro.
- Non soci: 180,00 euro.
- Per i partecipanti che NON richiedono l'acquisizione dei crediti (partecipazione in qualità di uditori): gratuito, in conformità al numero di partecipanti accreditato.

Ammissione fino ad esaurimento dei posti disponibili, previa iscrizione online sul sito www.organizing.it sezione Programmazione Eventi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Comsurgery Srl
Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma
Tel. 06 87679909

AGENZIA LOCALE DEI SERVIZI ORGANIZING

Via Santuario, 41
35031 Abano Terme (PD)
Tel. 049 8025202-049 8036743
www.organizing.it - info@organizing.it

ECM

Il seguente evento è accreditato dal Provider ACOI (n. 1579) e si rivolge alla figura di Medico Chirurgo (disciplina di Chirurgia Generale).

I crediti verranno erogati ai partecipanti che ne faranno richiesta solo previa verifica:

- riconsegna del materiale al desk, compilato in ogni sua parte;
- verifica del 90% della presenza in aula;
- verifica della presenza di almeno 80% di risposte corrette per coloro che hanno il solo ruolo di discente;
- verifica della presenza di almeno 85% di risposte corrette per coloro che hanno il ruolo sia di discente che di relatore/docente. La partecipazione in qualità sia di relatore che di discente sarà comunque subordinata al numero di discenti che risulteranno aver diritto ai crediti, in conformità al numero dei partecipanti per cui l'evento è stato accreditato;
- regolarità della posizione amministrativa per l'anno in corso o pagamento della quota di iscrizione. Solo il 20% dei posti è riservato, con accesso gratuito, ai non soci o coloro che sono afferenti a specializzazioni diverse dalla chirurgia generale, qualora l'evento fosse accreditato per più professioni o discipline. L'attribuzione dei crediti ai non soci sarà subordinata alla cronologia dell'arrivo delle domande di partecipazione. Tutti coloro che non sono in regola con la quota associativa e i non soci, potranno partecipare all'evento formativo gratuitamente, in qualità di uditori, senza però poter far richiesta dei crediti.

